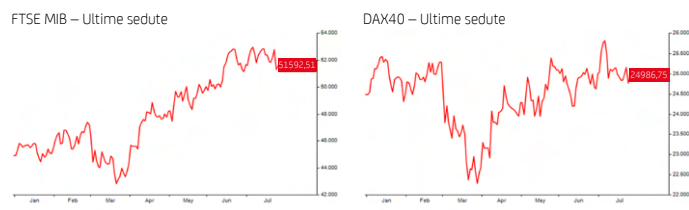


7 P.M.

24/07/2026 - Ore 17:30

CHIUSURA BORSE EUROPEE



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	51.592,51	0,54%	14,79%
EUROSTOXX50	6.254,41	0,71%	7,99%
DAX40	24.986,75	0,90%	2,03%
CAC40	8.336,64	0,45%	2,30%
IBEX35	19.519,00	1,31%	12,78%
FTSE100	10.713,39	0,70%	7,87%

I mercati azionari del Vecchio continente hanno terminato la settimana al rialzo, coronando un'ottava in cui si sono dimostrati più forti degli Stati Uniti, dove proseguono i dubbi sui settori legati all'intelligenza artificiale. Nell'ultima seduta dell'ottava si è messo in luce il comparto bancario, che ha permesso all'Ibex35 di mettere a segno un rialzo superiore al punto percentuale.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
VIAGGI	1,80%	TELECOM	-1,13%
BANCHE	1,71%	AUTO	-0,57%
CIBO E BEVANDE	1,28%	OIL & GAS	-0,48%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
BPER BANCA	13,91	2,75%	POSTE ITALIANE	26,15	-3,65%
INTESA SANPAOLO	6,438	2,50%	TELECOM ITALIA.	7,329	-2,67%
MEDIOBANCA	27,81	2,17%	STMICROELECT.	46,785	-2,41%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Banche italiane in spolvero nell'ultima seduta della settimana. Bper Banca, Intesa Sanpaolo e Mediobanca monopolizzano le prime tre posizioni dell'indice Ftse Mib e non a caso si tratta di tre istituti coinvolti nell'opas lanciata da Intesa su Banca Mps. Mediobanca in quanto controllata di quest'ultima, Bper in quanto partner di Intesa nell'operazione. Ma il rialzo è anche merito dell'aumento generalizzato di target price sul comparto da parte degli analisti di Barclays. In coda Poste Italiane e Telecom Italia, anch'esse impegnate in un'operazione straordinaria con l'opas della prima sulla seconda, ed Stm che sconta le incertezze del settore tech statunitense.

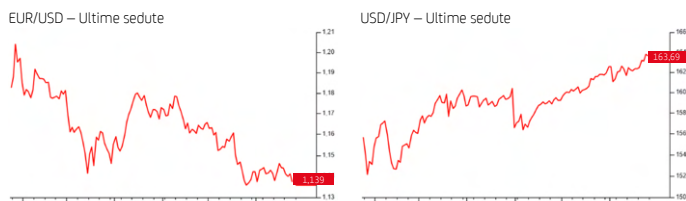
ANDAMENTO WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	51.850,19	0,27%	7,88%
S&P 500	7.420,41	0,16%	8,40%
NASDAQ COMP.	25.096,39	-0,16%	7,98%

MACROECONOMIA

Trimestrali, missili, dati economici e dazi. Il mix è da mal di testa per analisti e investitori e le incertezze del mercato, evidenziate dalle continue oscillazioni al rialzo e al ribasso, ne sono testimonianza. L'Iran non si arrende e mette in campo i suoi proxy yemeniti, gli Houthi, che hanno attaccato due petroliere nello Stretto di Bab el Mandeb, fondamentale per l'accesso al Canale di Suez. Trump sta "perdendo la pazienza", riporta la stampa internazionale, e minaccia attacchi distruttivi, ma già lo ha fatto in passato, senza successo, Intanto rinnova i dazi, appena scaduti, su 60 categorie merceologiche, colpendo indiscriminatamente numerosi paesi, giustificando la decisione con accuse di "lavori forzati", ovvero non tutelati adeguatamente. Nonostante tutto, il bilancio del saliscendi settimanale dei mercati è positivo per le Borse europee, mentre a stentare di più sono stati gli Usa, dove proseguono i dubbi sulle società tech, protagoniste settimana prossima con diverse trimestrali: Meta Platforms, Microsoft, Amazon, Apple. Sul fronte macro da segnalare oggi i dati giunti dai Pmi di luglio in lettura preliminare: Per l'eurozona leggero miglioramento nel settore manifatturiero, a 52 da 51,4 e nei servizi a 51,9 da 50. Negli Usa, gli Ism si sono attestati rispettivamente a 53,8 da 53,9 e a 53,6 da 51,2.

VALUTE E COMMODITIES



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,139	0,930	0,853	186,41	4.067,20	58,810	89,770	97,220

Sui mercati valutari si è vista una riduzione dell'avversione al rischio nel corso della seduta, che ha favorito un recupero nei confronti del dollaro Usa. Guadagni comunque limitati per l'euro che rimane sotto quota 1,14. Anche lo yen ha reagito pur rimanendo vicino a minimi pluriennali. Il merito è anche della discesa dei prezzi del petrolio, nonostante lo scenario in Medio Oriente sia tutt'altro che vicino a una soluzione. Ma i mercati finanziari hanno deciso di dare ascolto alle indiscrezioni sui contatti in corso tra le parti belligeranti.

OBBLIGAZIONARIO

Le rilevazioni sugli indici Pmi e la discesa moderata dei prezzi del petrolio hanno consentito ai rendimenti in area euro di invertire la rotta, con lo spread tra Btp e Bund che è tornato vicino a quota 80 punti.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	116,05	124,41	117,03	108,34	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,472%	3,038%	3,426%	4,007%	4,743%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		80.3	43.9	77.5	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it